

CARLINO 04/10/08

II

CESENA PRIMO PIANO

ISTITUTI DI CREDITO

La fusione è cosa fatta: Banca Romagna Cooperativa da oggi diventa una realtà

Raggruppa quasi 5 mila soci e oltre 37 mila clienti

OGGI I PRESIDENTI delle due Bcc Romagna Centro e Macerone, Luigi Mondardini ed Ercole Forlivesi, firmeranno a Cesena l'atto di fusione delle banche e la costituzione di Banca Romagna Cooperativa-Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone. Un parto travagliato: nel maggio scorso arrivò addirittura per posta al Resto del Carlino un proiettile contenente un avvertimento al presidente e al consiglio d'amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Macerone a pensarci bene prima di dare il via libera alla fusione. Banca Romagna Cooperativa sarà operativa a tutti gli effetti dal 20 ottobre con 4.740 soci, 37.600 clienti, 198 dipendenti, 986 milioni di euro di raccolta globale, 833 milioni di euro di impieghi, 100 milioni di euro di patrimonio. La banca opera su un vasto territorio nelle province di Forlì-Cesena e Ravenna tramite 27 filiali presenti da Santa Sofia a Cesenatico, da Forlimpopoli a Longiano. Le presenze maggiori sono a Cesena con 11 sportelli, a Cesenatico con 4 e a Cervia con 3. Sono in stato avanzato i lavori di allestimento di due nuove filiali che saranno aperte prossimamente a Savignano e a Forlì. Presidente della Banca sarà Luigi Mondardini, 50 anni, libero professionista di Cesena, fino ad oggi presidente di Romagna Centro. Direttore generale sarà

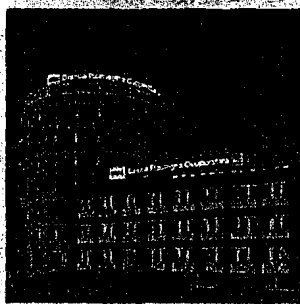
Gualtiero Giunchi, 50 anni, nato e residente a Macerone, dal 2002 direttore della locale Bcc.

«DUE SONO gli elementi che caratterizzeranno la nuova Bcc — dichiara il presidente Mondardini — e che rappresentano i punti di riferimento dello stesso progetto

industriale: l'aspetto identitario e il ruolo che la nuova banca esprimerà nel tessuto economico e sociale di riferimento. Banca Romagna Cooperativa sarà fortemente ancorata ai principi e valori del credito cooperativo. Siamo convinti, e le precedenti esperienze di unione ci confermano in tal senso, che il processo di aggregazione favorirà ulteriormente la propensione della nostra Bcc agli aspetti associativi e mutualistici. La centralità del socio e la nostra organizzazione territoriale imperniata sui comitati locali sono punti cardine del nuovo piano strategico di Banca Romagna Cooperativa sui quali c'è stata la massima condivisione da parte delle due banche».

«BANCA ROMAGNA cooperativa — aggiunge Mondardini — intende svolgere un ruolo di primo piano nell'ambito del settore creditizio locale, potenziando quegli elementi che caratterizzano le nostre Bcc: la prossimità al cliente, la tempestività nelle risposte, la trasparenza dell'agire. Attraverso la capillarità della nostra rete commerciale, la professionalità dei nostri operatori, l'attenzione verso una finanza di progetto legata all'economia locale e reale, siamo certi che quella fiducia che fino ad oggi le nostre banche hanno saputo costruire quotidianamente con i propri soci e clienti, non potrà che risultare rafforzata».

DA DICEMBRE
La direzione
si insedierà
al Montefiore



LA SEDE legale della nuova Banca Romagna Cooperativa sarà a Forlimpopoli, mentre la sede amministrativa con la direzione generale si insedierà entro dicembre presso il Centro Montefiore (foto), dove si stanno attualmente ultimando i lavori di approntamento dei locali.